

FeralpiSalò «Ci siamo, proviamoci»

In casa gardesana cresce l'attesa per la gara play off contro la Pro Vercelli
Il capitano Leonarduzzi: «È un'occasione che può cambiarci la vita»

SALÒ «Adesso che ci siamo, proviamoci. È una grande occasione per tutti noi, potrebbe cambiarci la vita». Il capitano della FeralpiSalò Omar Leonarduzzi carica i suoi alla vigilia dei quarti di finale dei play off, in programma domani sera allo stadio «Piola» di Vercelli.

«Abbiamo il morale alle stelle - commenta il centrale difensivo friulano, sul Garda da sei stagioni - dato che abbiamo centrato un grande traguardo dopo una bellissima stagione. Siamo felici, perché lo abbiamo fatto credendo nel progetto del nostro tecnico: il nostro gioco, oltre a divertire, è stato efficace».

Domenica scorsa contro la Reggiana sono arrivati i tre punti decisivi: «Io ero in tribuna insieme a Bracaletti e Zerbo perché eravamo squalificati. Ho vissuto novanta minuti da incubo; non riuscivo a stare fermo per la tensione. Assistere ad una partita dei miei compagni senza poter intervenire - aggiunge - è psicologicamente distruttivo, perché dagli spalti vedi la situazione da un'altra prospettiva. Alla fine però tutto è andato per il verso giusto, il triplice fischio è stata una liberazione. Ho avuto la sensazione che giocassimo in casa, perché al «Mapei Stadium» non c'erano molti tifosi avversari. Sembrava che festeggiassero tutti per la nostra vittoria».

Domani sera al Piola l'atmosfera sarà completamente diversa: «Sarà come giocare una partita di Serie B. A Vercelli c'è una piazza caldissima e il pubblico di casa si farà sentire. Per noi sarà un'esperienza nuova e dobbiamo essere bravi a non farci tradire dalla tensione. I miei compagni più giovani hanno vissuto serenamente tutta la settimana, penso che siano pronti per affrontare una sfida di questo tipo».

Passare il turno non sarà im-

presa semplice: «Noi ci proveremo in tutti i modi - conclude Leonarduzzi - abbiamo il vantaggio di non avere la pressione addosso come i nostri avversari. Inoltre siamo l'unica squadra ad aver battuto la Pro Vercelli in campionato, quindi abbiamo tutte le carte in regola per dire la nostra. E poi - prosegue - non dobbiamo dimenticarci che questi play off mettono in palio un altro posto nella serie cadetta. E se riesci a passare il primo turno, non puoi escludere niente: per i giovani può essere il trampolino di lancio per una grande carriera».

Con i rientri di Leonarduzzi, Bracaletti e Zerbo, mister Scienza può contare su tutta la rosa a disposizione.

Oggi la squadra si ritrova a pranzo alla «Conca D'Oro», quindi la partenza alla volta di Novarello (centro sportivo del Novara) dove sosterrà l'allenamento di rifinitura.

Enrico Passerini



Omar Leonarduzzi è una colonna della FeralpiSalò: veste il neroverde da 6 stagioni

Pro Vercelli
Piemontesi sicuri:
«Per noi è meglio
aver evitato il Como»

PRO VERCELLI È tornata respirabile l'aria in casa Pro Vercelli dopo le roventi polemiche seguite alla gara tra Cremonese e Virtus Entella, con il presidente Massimo Secondo che senza giri di parole ha accusato i grigiorossi di aver regalato il successo ai liguri permettendo loro di vincere il campionato.

Dopo una botta e risposta con i dirigenti dell'Entella, gli animi si sono placati e la formazione di Cristiano Scazzola ha potuto preparare in serenità la sfida con la FeralpiSalò. I piemontesi hanno accolto con soddisfazione la notizia dell'accettazione del ricorso del Como. Per la Pro Vercelli l'avversaria sarà sempre lacustre, non lariana bensì gardesana: «Tutto sommato preferisco affrontare la FeralpiSalò - ha commentato con una certa sicurezza il centrocampista ex Carpenedolo e Rodengo Andrea Rosso - e non penso che sia la nostra bestia nera. Anzi, ritengo che in questa partita la nostra esperienza possa essere un'arma fondamentale».

Squalificato Scavone, il suo posto a centrocampo dovrebbe essere preso da Ardigzone. Recuperati Ranellucci e Greco, Pepe non dovrebbe invece essere della partita.

epas

Eccellenza Al via i play off per la specialista Travagliato

L'Aurora, ospite (quasi) fissa dei post season, attende la Grumellese. Inversini: «Gara rognosa»

TRAVAGLIATO La post season inizia con una specialista. Oggi pomeriggio (ore 16) via ai play off d'Eccellenza: in campo per la semifinale va l'Aurora Travagliato che ospita i bergamaschi della Grumellese.

Dopo un anno d'assenza, le Furie Rosse tornano a disputare gli spareggi regionali per la promozione, già affrontati nei primi due anni d'Eccellenza: quattro partite tra primo e secondo turno, altrettante vittorie e sempre in campo avverso.

Questa volta lo scenario cambia: la squadra di Luca Inversini (già in panchina nella precedente partecipazione ai play off, nel 2012) gioca davanti al pubblico amico (un inedito nella fase lombarda), quindi con la possibilità di avanzare anche con un pari al 90'.

In palio tra le Furie Rosse e gli orobici c'è la finale contro il Brusaporto e la gara odierna promette d'essere una sfida a scacchi. I padroni di casa fanno dell'organizzazione la loro arma migliore, gli ospiti hanno singoli d'assoluta qualità ma hanno trovato soprattutto compattezza da quando la coppia Bendoricchio - Zenoni ha sostituito Finazzi alla guida dei giallorossi. Non bastassero queste premesse, si aggiungono anche gli intrecci del mercato, passato e presente: nella finestra di dicembre i bergamaschi avevano chiesto a Marco Romanini di tornare dopo i 40 gol della passata stagione, ora vorrebbero Inversini alla guida per la prossima.

Il tecnico però, pensa solo alla gara di oggi e s'attacca alle certezze: «Ho cercato anche soluzioni diverse, pro-

vando il 5-1-3-1 ed il 4-1-3-2, ma alla fine ce la giocheremo con il nostro 4-4-1-1: lo conosciamo a menadito e ci garantisce ampiezza. È una partita bella da giocare, anche se è rognosa: sappiamo che loro ci possono mettere in difficoltà con la qualità dei singoli, sarà tutto in ballo fino al 90'. Il fattore campo? Nei dilettanti non conta, ma avere due risultati su tre è sicuramente un vantaggio». Buone notizie dall'infermeria: recuperato Bosetti, torna in panchina anche Sberna, out da novembre per la rottura del crociato; l'unico assente è Mor.

Probabile formazione (4-1-4-1) Frusconi; Pedersini, Bakayoko, Bellotti, Plodari; Bosetti; Mattei, Peli, Seniga, Messora; Romanini. All: Inversini.

Fabio Tonesi



Inversini, mister dell'Aurora Travagliato